COMUNE DI MONTENERODOMO

PROVINCIA DI CHIETI
"Croce di guerra al valor militare"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 18.12.2020

N. 26

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare - Determinazioni.

L'anno duemilaventi, il giorno 18 (diciotto) del mese di Dicembre alle ore 17:00, nella sala consiliare.

Previo espletamento delle formalità di Legge e di Statuto, è stato per oggi convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria e d'urgenza ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

GRUPPO DI MAGGIORANZA

- 1- **PICCOLI Angelo**
- 2- **TAMBURRINO Antonio**
- 3- **ROSSI Sandra**
- 4- **D'Orazio Pamela**
- 5- **DI TOMASO Antonio**
- 6- **D'ORAZIO Antonella**

GRUPPO DI MINORANZA

- 1 – **D'ORAZIO Marco**
- 2 – **D'ORAZIO Gabriele**

Sono assenti i Signori: -----

- 1- **ROSSI Camillo**
- 2- **CAROZZA Lucio**

- 1 – **TAMBURRINO Marco**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **SANTINI Roberta** incaricata della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PICCOLI Angelo**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra

Alle ore 17:35 entra il Consigliere ROSSI Camillo. I consiglieri presenti e votanti sono 9. Il Sindaco prosegue con la trattazione dei punti all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ad oggetto Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni titolari ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare le condizioni di detenibilità;

Richiamato in particolare:

- a) l'articolo 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- b) l'articolo 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Tenuto conto che la revisione periodica delle partecipazioni deve comportare l'adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell'articolo 20:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, tale soglia è ridotta a 500.000 mila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione da adottarsi entro il 31 dicembre 2019;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite;

Ricordato che la revisione periodica delle partecipazioni deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'esercizio e che, in sede di prima applicazione, ai sensi del comma 11 dell'articolo 25, alla razionalizzazione periodica si proceduto a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

3

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 in data 29.09.2017, con la quale è stato approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 23 settembre 2016;

- la nota prot. n. 2143 del 27.10.2017, con la quale è stato inviato il provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipate e relativo allegato, alla Corte dei Conti, Sezione Abruzzo;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 12.12.2018, con la quale è stata approvata la relazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017 e quindi effettuata la ricognizione delle società di cui il Comune deteneva le partecipazioni a tale data;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 04.12.2019, con la quale è stata approvata la relazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2018 e quindi effettuata la ricognizione delle società di cui il Comune deteneva le partecipazioni a tale data;
- la nota di avvenuta ricezione dell'Applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro del MEF in data 16.07.2020 (Prot. n. DT 57301-2020 del 16.07.2020) di accettazione dell'avvenuto invio del provvedimento di ricognizione periodica delle partecipate al 31/12/2018 e relativo allegato, alla Corte dei Conti, Sezione Abruzzo;

Dato atto delle seguenti partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.
1	S.A.S.I. S.p.A. – Società Abruzzese Servizio Idrico Integrato	1,20%
2	I.S.I. S.r.l. – Infrastrutture Servizi Idrici	1,20%
3	Eco. Lan S.p.A.	0,6319%
4	CarecinaGas S.r.l.	25%
5	CalderaliGas S.r.l.	25%
6	Sangrogest S.r.l.	1%

Richiamato altresì il comma 5-bis all'art. 24 del TUSP, introdotto dal comma 723 della legge 145/2018, il quale ha sospeso, per le società partecipate che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione - l'efficacia, sino al 31 dicembre 2021:

- dell'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria (art. 24, comma 4);
- della sanzione per la mancata alienazione nei termini (art. 24, comma 5).

Tenuto conto che tale deroga trova applicazione con riferimento alle sole partecipazioni detenute nelle società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015, con la conseguenza che:

- le pubbliche amministrazioni che, in adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 24, comma 4, del TUSP, avrebbero dovuto alienare tali partecipazioni entro il 30 settembre 2018 e non hanno ancora concluso la procedura di alienazione - o laddove questa abbia avuto esito negativo – sono autorizzate (dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021) a non procedere all'alienazione, senza incorrere nella "sanzione" di cui al comma 5 dell'articolo 24;

- le pubbliche amministrazioni che detengono tali partecipazioni potranno non procedere all'alienazione fino al 31 dicembre 2021;

Considerato che, allo stato attuale, le misure di razionalizzazione previste da effettuarsi nell'anno 2019 non sono state conseguite, in quanto alla data del 31/01/2019 non è stata realizzata la liquidazione della partecipata I.S.I. srl;

Dato atto

- che con nota acquisita al prot dell'Ente n. 3445 del 03.12.2020 la I.S.I. Srl ha comunicato di aver provveduto ad approvare il bilancio finale di liquidazione in data 16.10.2020 e che lo stesso è stato depositato presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Chieti e che la pratica è in corso di istruttoria;
- che alla data del 31.12.2019 a seguito di ricognizione effettuata da questo Ente la I.S.I. Srl si presenta ancora in corso di liquidazione;

Ritenuto necessario provvedere alla ricognizione delle società partecipate detenute alla data del 31 dicembre 2019, ai fini dell'eventuale adozione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del TUSP;

Viste le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, di concerto con la Corte dei conti, con allegato format per la revisione;

Ricordato che:

- rientrano nel perimetro di applicazione del piano le società a partecipazione pubblica diretta ed indiretta, anche non totalitaria,
- si considera indiretta la partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o di altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più amministrazioni pubbliche congiuntamente;
- non sono oggetto di revisione le partecipazioni in organismi non aventi natura societaria, come gli enti strumentali, le fondazioni, i consorzi, le istituzioni, ecc.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai Servizi Finanziari dell'Ente, seguendo le direttive impartite dalla Giunta comunale;

Vista la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che sono ancora in corso provvedimenti di razionalizzazione per la partecipata I.S.I. s.r.l. come di seguito:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi
1	I.S.I. S.r.l. – Infrastrutture Servizi Idrici	1,20%	Liquidazione	giugno 2021	Non quantificabili

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto del parere di Regolarità Tecnica e Contabile rilasciato sul presente provvedimento dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tenuto conto di quanto precisato dal Revisore dei Conti di questo Ente in occasione della ricognizione al 31.12.2018 sulla base delle precisazioni del Vice Presidente del Cndcec in merito all'obbligatorietà o meno del parere dell'organo di revisione sulla presente deliberazione ribadisce quanto segue:

“...Il parere obbligatorio

I pareri obbligatori sono quelli sulle sette materie elencate nell'articolo 239, comma 1, lettera b) del Tuel; nel caso della ricognizione straordinaria il parere potrebbe rientrare nel numero 3 della lettera b), ove è richiesto un parere obbligatorio sulle «modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni». Si tratta di un parere collegato alle competenze attribuite sulla materia al Consiglio dall'articolo 42, comma 2, lettera e) del Tuel sull'organizzazione dei servizi costituzione di organismi e partecipazione a società di capitale.

Escludendo l'ipotesi che l'atto di ricognizione straordinaria decida la costituzione di nuove società o l'acquisto di partecipazioni, è necessario verificare, per stabilire se occorre il parere obbligatorio, se s'intenda deliberare diversa modalità di gestione dei servizi.

La decisione di confermare le partecipazioni in essere non richiede pertanto il parere obbligatorio. *Le decisioni di razionalizzazione, alienazione, messa in liquidazione, fusione e soppressione indicate nell'articolo 20, comma 1 del Dlgs 175/2016, se vanno a modificare le modalità di gestione dei servizi (esempio reinternalizzazione) devono invece essere munite del parere dell'organo di revisione.*

In sostanza, se gli effetti dell'atto di ricognizione portano a una modifica delle previsioni di bilancio dell'ente e dei suoi equilibri, il parere diventa obbligatorio e deve essere articolato come richiesto dal comma 1-bis dell'articolo 1 del Tuel....”

Visto il d.lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CON VOTI favorevoli n. 9 espressi per alzata di mano da n. 9 votanti su n. 9 presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare la revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, come di seguito:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi
1	S.A.S.I. S.p.A. – Società Abruzzese Servizio Idrico Integrato	1,20%	Mantenimento		

2	I.S.I. S.r.l. – Infrastrutture Servizi Idrici	1,20%	Liquidazione	giugno 2021	Non quantificabili
3	Eco. Lan S.p.A.	0,6319%	Mantenimento		
4	CarecinaGas S.r.l.	25%	Mantenimento		
5	CalderaliGas S.r.l.	25%	Mantenimento		
6	Sangrogest S.r.l.	1%	Mantenimento		

- 2) di dare atto che alla data del 31/12/2019 questo ente possiede la Società partecipata Infrastrutture Servizi Idrici I.S.I. s.r.l., soggetta a revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, per la quale alla data del 31/12/2019 vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- 3) di approvare il piano di razionalizzazione della Società partecipata Infrastrutture Servizi Idrici I.S.I. s.r.l., come da allegato A), di cui si forniscono di seguito le risultanze finali:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi
1	I.S.I. S.r.l. – Infrastrutture Servizi Idrici	1,20%	Liquidazione	giugno 2021	Non quantificabili

- 4) di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari, la verifica dell'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal presente provvedimento;
- 5) di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, entro il 31 dicembre 2021, in occasione della revisione periodica annuale delle partecipazioni;
- 6) di comunicare il presente provvedimento alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del TUSP;
- 7) di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro, tramite il Portale Partecipazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento a tutte le società partecipate dall'Ente.
- 9) Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0 espressi per alzata di mano da n. 9 votanti su n. 9 presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000, SI ESPRIME parere
__FAVOREVOLE di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
"COME ALL'ORIGINALE"

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000, SI ESPRIME parere
__FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"COME ALL'ORIGINALE"

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

"COME ALL'ORIGINALE"

La presente deliberazione, in applicazione dell'art.124 del T.U.E.L. n.267/2000, è stata affissa all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il 11.01.2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
"COME ALL'ORIGINALE"

Per copia conforme all'originale.
Dalla Residenza Municipale, lì 11.01.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SANTINI Roberta
Firma autografa omessa i sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/93

Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. n.267/2000;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del TUEL n.267/2000.
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SANTINI Roberta
Firma autografa omessa i sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/93